

## **POETA DI NOI STESSI**

Col passo assente tra la folla, con le sue parole a colmare una tracolla/colla poesia salvifica che come colla semplifica/l'unione tra due cose: vita e vita artistica/si mostra limpida, sfarzosa povertà fisica/ricchezza intellettuale con la ritmica/scintille di spiritualità, mistica barabonda/avulso dalla realtà che lo circonda/cercando sulla volta un dio ma non cattolico/simbiotico,devoto al vino tipo

enologo/prologo d'una sofferenza messa in arte/ osservandone la vita ma restandone distante/carte al vento per la gente/versi spesi, amori incompresi dietro vie della bollente/segreti d'una voce silente nessuno ascolta/seppur scritta al popolo non all'editoria corrotta/come la società bigotta che rifiuta/velata verità quindi non apre quella porta/lui stavolta si fa scudo, presagio dei mali/come piante di rosa a monte dei filari//

*RIT*

*non mentire accanto a chi non vuol morire*

*(non mentire, non mentire/ come se ti fosse accanto)*

Ciò che a prima vista non parrebbe insigne/forse non cortese come uva nelle vigne/forse, di pretese, le sue intenzioni pregni/con la mente che s'accende mentre il suo corpo si spegne/con più degne donne il suo amor non corrisponde/di chi gli ruba lettere e non sa che lui risponde/fonde un turbine di donne con l'amore/diffonde quel che prova e le scansa al disonore/ma il terrore del rifiuto in lui sempre più costante/dal natio ambiente a volte spinto più distante/senza mete prefissate, poeta vagabondante/di strade polverose chilometri nelle gambe/errante, lasciando ad ogni passo un'impronta/l'orma sulla strada che il tempo non trasporta/con la mente frazionata da un'utopia psichiatrica/che lo vorrebbe folle in teoria più ch'in pratica/latita, tra le calli e le taverne gravita/ balli di san vito per la carne che s'esagita/tacita volta alla decomposizione/ con la mente in avanzato stato di composizione//

se quando si racconta non si muore/perchè questo vuoto di sensi, questo vuoto di parole?/

se quando si racconta non si muore/perchè questo silenzio di rime, quest'impotenza di cantore?//

*RIT*

*non mentire accanto a chi non vuol morire*

*(non mentire, non mentire/ come se ti fosse accanto)*

Voi che già più l'acchese sofo poeta non ricordate/di rime per pietade, comprate per le strade/cade nella cittade dovenon s'ode/altro che la bassezza delle mondane cose/e le rose composte sfioriranno nell'inchistro/di quell'amore "epistolato" e mai corrisposto/nascosto se n'andrà senza una donna/nel rifiuto mnemonico di chi or l'osanna/sparirà nel silenzio delle sue doglie/come un fiocco di neve solingo che si scioglie/tra la folle indifferenza di chi l'avea capito/e l'opulenza di vocaboli vergati di suo dito/dico: "povero me che son tra scudi e non dardi/che vorrei guardaste dentro pria che sia troppo tardi/povero me che son rimasto scriba/riprendo con gli occhi e riproduco con le dita"//